



Associazione Turistica Pro Loco Carmignano
Piazza V. Emanuele II, n. 1 - 59015 Carmignano (PO)
Tel. 055 8712468 – Fax 055 8711455
info@carmignanodivino.prato.it – www.carmignanodivino.prato.it

C.F. 01738470978 – P.I. 01738470978

ESTRATTO del VERBALE DI ASSEMBLEA N. 36 30 gennaio 2017



L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno trenta (30) gennaio, alle ore 21.30 in Carmignano, presso la sala consiliare del Comune di Carmignano – piazza Vittorio Emanuele II, n. 3 – si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Turistica PRO LOCO di Carmignano. La seduta, in seconda convocazione, è ritenuta valida.

Soci partecipanti all'assemblea: 33 presenti su 62 soci dell'anno 2017 (allegato 1).

La seduta relativa alla parte straordinaria dell'assemblea è ritenuta valida in quanto, come dal vigente Statuto Pro Loco, sono presenti oltre un terzo dei soci 2017.

All'ordine del giorno sono iscritti i seguenti punti:

PARTE STRAORDINARIA
- Approvazione nuovo Statuto

PARTE ORDINARIA
- Approvazione Bilanci Previsionale 2017
- Varie ed eventuali



Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Carlo Attucci e la carica di segretario il Sig. ra Fernanda Lombardi.

Il presidente dell'Assemblea, constatato il numero legale, saluta gli intervenuti e da lettura dei punti iscritti all'ordine del giorno.

PARTE STRAORDINARIA

Il vicepresidente della Pro Loco **Niccolò Fanfani** dà lettura del nuovo Statuto e dopo la consegna delle copie ad ogni socio relaziona sul nuovo Statuto Pro Loco (allegato 2) rivisto alla luce di nuove leggi, soprattutto la legge 383 del 2000.

Quindi, il presidente **Carlo Attucci** chiede ai soci se hanno domande o interventi da fare e li invita a formulare eventuali rilievi in modo da procedere ad un conseguente adeguamento del nuovo statuto.

Non essendoci nessuna modifica chiede ai presenti di votare per alzata di mano per l'approvazione dello Statuto:

soci votanti 33 di cui:
32 favorevoli
0 contrari
1 astenuto

Il nuovo Statuto viene approvato dall'assemblea dei soci

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,50.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea

Carlo Attucci



Il Segretario dell'Assemblea

Fernanda Lombardi



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO
Data, come registrata, dell'atto rogato il 21 FEB 2017
n° 663 Mod. 3 Vol.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Il Funzionario

Leonardo Taraleta

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CARMIGNANO

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l' "Associazione Turistica Pro Loco di Carmignano ", anche di seguito denominata Pro Loco.

L'associazione ha sede in piazza Vittorio Emanuele II n. 1 nel comune di Carmignano (provincia di Prato). All'interno del territorio del comune di Carmignano, il Consiglio Direttivo potrà successivamente variare l'indirizzo della sede legale, per esigenze operative o organizzative. L'eventuale variazione della sede non comporta modifica statutaria.

ART. 2 - COSTITUZIONE, AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA' E FINALITA'

La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) intenzionate ad operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico anzitutto, ma anche culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio in cui ha sede valorizzandone realtà e potenzialità, oltre a favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti ed ospiti.

La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima nello spirito del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto del proprio agire come associazione sono:

- a. svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente il territorio, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b. promuovere e organizzare, autonomamente o anche in collaborazione con il Comune, altre associazioni o enti pubblici e privati, iniziative che possano servire a far conoscere il territorio, promuoverlo sui media, ad attirare nuovi visitatori o rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti (come, ad esempio, convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, mercatini, etc.)
- c. sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale, la conoscenza diffusa delle emergenze ed attrattive del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente rispetto al fenomeno turistico;
- d. stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

- e. preoccuparsi del regolare funzionamento dei servizi locali (che interessano il turismo) svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f. collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modifiche;
- g. curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia
- h. promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche per adulti, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio e della sua cultura anche in rapporto alle comunità di emigrati e residenti all'estero, riattivando con gli stessi un collegamento.
- i. Costituire gruppi tematici e aprire e gestire nella propria sede un circolo riservato ai membri dell'associazione, anche con possibilità di somministrazione di alimenti e bevande, per favorire l'aggregazione tra i soci della Pro Loco e la loro crescita culturale e sociale.

Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse tutte le iniziative accessorie e connesse regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti.

Le attività elencate potranno essere svolte instaurando forme di collaborazione con Enti pubblici e privati.

Non rientra nell'oggetto sociale e dell'agire dell'associazione quello di coadiuvare, sostenere e promuovere attività e iniziative che perseguano finalità direttamente politiche, messe in atto da partiti, organizzazioni o movimenti, comunque denominati.

ART. 4 - SOCI

I Soci della Pro Loco si distinguono in:

- a. Soci Ordinari;
- b. Soci Sostenitori;
- c. Soci Benemeriti;
- d. Soci Onorari.

Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel territorio del Comune ed altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività della Pro Loco.

Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore della Pro Loco.

Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro Loco.

ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Benemeriti e Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

Tutti i Soci purché al momento dell'assemblea siano in regola con il versamento della quota sociale annuale se dovuta, siano maggiorenni e risultino associati da almeno tre mesi, hanno diritto:

- a. di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b. di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco, secondo quanto previsto dal regolamento elettorale se presente.
- c. di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti della Pro Loco e delle delibere di assemblea

Tutti i soci hanno il diritto:

- d. a ricevere la tessera della Pro Loco, dopo il pagamento della quota annuale;
- e. a ricevere eventuale materiale informativo da parte della Pro Loco;
- f. a frequentare i locali della Pro Loco;
- g. ad ottenere possibili facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o/e organizzate dalla Pro Loco o previste dalle convenzioni regionali e nazionali Unpli.

I Soci hanno l'obbligo di:

- a. rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro loco;
- b. versare nei termini stabiliti la quota associativa alla Pro Loco;
- c. non operare in concorrenza e/o contro l'attività della Pro Loco.
- d. tenere, nei rapporti con gli altri associati e con terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

L'ammissione di un nuovo Socio avviene a seguito del versamento della quota associativa annuale, dalla data dello stesso.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per morosità o per indegnità o qualora sussistano o intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti tenuti dallo stesso e che violino lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco. Il Consiglio prende altresì atto e cancella un socio dall'elenco dell'associazione su richiesta dello stesso, in caso di dimissioni.

ART. 7 – ORGANI

Sono organi della Pro loco:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Vice presidente;
- e. il Segretario ed il Tesoriere
- f. il Collegio dei Revisori dei Conti;

- g. il Collegio dei Probiviri;
- h. il Presidente onorario.



ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

All'Assemblea prendono parte tutti i Soci. Hanno diritto di voto i soci maggiorenni iscritti da almeno tre mesi e in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea. Ogni socio con diritto di voto può avere al massimo due deleghe, rilasciate in forma scritta da altro socio con diritto di voto.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco, o in sua assenza dal Vice Presidente, assistito dal Segretario. In caso di loro assenza, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea. Allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta o tramite posta elettronica o con pubblicazione sul sito e canali social dell'associazione o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco e nei punti esterni di maggiore visibilità.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto, e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. In seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati nel computo.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata per il bilancio preventivo entro il mese di gennaio e per il bilancio consuntivo entro il mese di luglio.

L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a. dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
- b. dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
- c. a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci;
- d. per le modifiche dello Statuto;
- e. per lo scioglimento della Pro Loco.

La spedizione degli avvisi di convocazione e pubblicità dell'Assemblea può essere sostituita anche in questo caso della modalità previste dal precedente punto 4).

Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la presenza sia in prima che in seconda convocazione di almeno la metà più uno dei soci e con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di **7** membri. Tuttavia, per assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti l'assemblea ordinaria elettiva, nell'ultima seduta prima di indire le elezioni, può deliberare l'aumento, del numero dei componenti fino ad un massimo di **15** componenti, sempre dispari.

I Soci eleggono i componenti del Consiglio direttivo con votazione segreta.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica **quattro anni** e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei Componenti.

I consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva di 1/3 (un terzo) dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

Ad una riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che abbiano a che fare con particolari aspetti dell'attività o di iniziative particolari della Pro Loco e che possono partecipare come ospiti, senza diritto di voto.

Il Consiglio direttivo può deliberare la partecipazione alle proprie sedute di gruppi di lavoro o circoli tematici costituiti all'interno dell'associazione o di gruppi comunque denominati di soci interessati a particolari aspetti dell'attività dell'associazione. I membri aggiunti possono prendere parte alle discussioni, avanzare proposte e suggerimenti, esprimere pareri ma non hanno diritto di voto.

Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

ART. 9-B RAPPRESENTANTE DEL COMUNE

È facoltà del Comune di Carmignano, inserire nel Consiglio direttivo della Pro Loco un rappresentante, indicato dal sindaco pro-tempore, il quale potrà esprimere pareri ma non avrà diritto di voto.

ART. 9-C INELEGGIBILITA', DECADENZA, INCOMPATIBILITA'

L'incarico di componente del Consiglio direttivo della Pro Loco è incompatibile con la carica di Consigliere comunale del comune in cui ha sede ed opera l'associazione e con le cariche di Sindaco o Assessore dello stesso comune.

ART. 10 IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio direttivo al suo interno a scrutinio segreto.

Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente.

In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo, il quale provvederà all'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente è il rappresentante legale della Pro loco, ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio, ne convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione anche contabile della Pro Loco.

È assistito dal Segretario.

ART. 11 - IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

Il Tesoriere ed il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno con votazione segreta.

Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.

È possibile affidare i due incarichi ad un solo Consigliere.

ART. 12 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori conti è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci. Il collegio designa al suo interno il Presidente, con votazione segreta.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale. I Revisori dei conti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

I Revisori dei conti durano in carica **quattro anni** e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. Sono rieleggibili gli stessi.

ART. 13 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro loco, eletti a votazione segreta dai Soci. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra i soci.

I Probiviri possono partecipare, con diritto di parola ma senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

I Probiviri durano in carica **quattro anni** e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. Sono rieleggibili gli stessi.

ART. 14 - IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario viene proposto dal Consiglio Direttivo e nominato dall'Assemblea, per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco e viene eletto con votazione segreta

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza.

ART. 15 – ADESIONE ALL'U.N.PLI

La Pro loco aderisce all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) attraverso l'U.N.P.L.I. Toscana, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

ART. 16 - ENTRATE E SPESE – PATRIMONIO

Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- a. quote e contributi dei Soci;
- b. eredità, donazioni e legati;

- c. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- d. contributi dello Stato, della Regione, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- g. erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

Il patrimonio della Pro Loco è costituito dai beni mobili ed immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo spettino o vengano in possesso dell'associazione.

Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco devono essere utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della Pro Loco.

È fatto divieto di distribuire tra gli associati, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, gli utili o avanzi di gestione; i fondi di riserva o capitale non possono essere divisi e/o distribuiti, neppure in modo indiretto, ai Soci.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività istituzionali previste nel presente statuto, nell'arco di una programmazione annuale o pluriennale.

ART. 17 PRESTAZIONI DEI SOCI

La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita da parte dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

La Pro Loco può, in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche rivolgendosi ai propri Soci. I rapporti di dipendenza e/o consulenza sono regolati dai contratti e dai modi previsti dalla legge.

Tutte le cariche della Pro Loco sono di norma gratuite.

Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti, esterni o interni alla Pro Loco, mansioni e/o incarichi che potranno essere retribuiti dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

ART. 18 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO.

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve annualmente essere approvato dall'Assemblea dei soci.

Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla Legislazione vigente in materia.

Nell'anno delle elezioni, il consiglio direttivo uscente è tenuto, laddove operativamente possibile, ad anticipare l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente in modo che possa essere sottoposto all'Assemblea prima del voto.

Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco o nelle modalità specificate dal Consiglio Direttivo.

ART. 19 –SCIOGLIMENTO

L'eventuale scioglimento della Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. Sia in prima sia in seconda convocazione dovranno essere presenti almeno i 2/3 dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 2/3 dei voti presenti.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme e il patrimonio eventualmente restanti, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n° 662 e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devolute con espresso vincolo di destinazione a fini di utilità sociale in favore di Enti pubblici od associazioni con finalità analoghe alla pro loco.

I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n° 662 e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

ART. 20- NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

Art. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Statuto diventa operante il giorno successivo alla sua approvazione,

Gli attuali Organi (Consiglio e Revisori dei Conti) concludono regolarmente il loro mandato fino alla scadenza naturale o anticipata, nell'attuale numero e composizione.

I nuovi organi previsti e al momento non eletti ed operanti (Probiviri) saranno eletti contestualmente all'elezione del prossimo nuovo Consiglio Direttivo.

Approvazione

Organo	Data e Luogo
Consiglio Direttivo	17/01/2017 Carmignano
Assemblea dei soci	30/01/2017 Carmignano

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005308 00002C8D WOK18001
00190771 21/02/2017 15:58:20
4578-00010 017984PF54A681AB
IDENTIFICATIVO : 01151130763613

U 1 15 113076 381 3



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

00005308 00002C8D WOK18001
00190772 21/02/2017 15:58:25
4578-00010 F03530EAZ806803D
IDENTIFICATIVO : 01151130763802

U 1 15 113076 380 2



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60

agenzia entrate

00005308 00002C8D WOK18001
00190774 21/02/2017 15:58:46
4578-00010 856C41271FC9EA4E
IDENTIFICATIVO : 01151130763789

U 1 15 113076 378 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60

agenzia entrate

00005308 00002C8D WOK18001
00190775 21/02/2017 15:58:51
4578-00010 BCD288D39D1105CD
IDENTIFICATIVO : 01151130763778

U 1 15 113076 377 8